

# L'ITALIA DEL TELEFONO



1993  
**42 abbonati**  
al telefono ogni  
100 abitanti

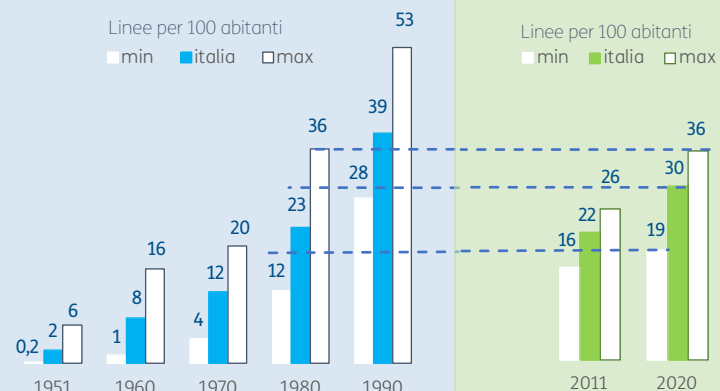
Tra il dopoguerra e la metà degli anni '90 del secolo scorso si diffonde il servizio telefonico che entra pressoché in tutte le case ed in alcuni casi anche con doppie linee.

La metà degli anni '90 rappresenta l'apice di questo processo. Lo sviluppo del servizio di telefonia mobile spingerà poi molte famiglie ad abbandonare la linea fissa, soprattutto nelle seconde case.

## BANDA LARGA DI OGGI COME IL TELEFONO

- PERCHÉ SÌ**
- stesse finalità di comunicazione e informazione
  - unico accesso condiviso tra tutti i componenti della stessa famiglia/impresa

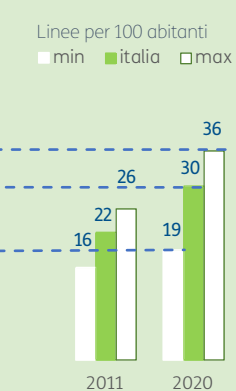
L'indicatore della densità telefonica rappresenta il numero di abbonati ogni 100 abitanti. All'inizio degli anni '60, c'erano 8 abbonati ogni 100 italiani. Trent'anni dopo, all'apice della diffusione del servizio telefonico fissa, la densità media in Italia raggiungeva i 40 abbonati ogni 100 abitanti. La Val d'Aosta guidava la classifica con una densità di 53 abbonati, la Calabria ricopriva l'ultima posizione con 28 abbonati



## DEGLI ANNI '80: UN PARALLELO POSSIBILE?

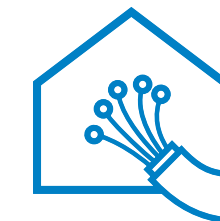
- PERCHÉ NO**
- dagli anni '90 la rete mobile rappresenta un'alternativa ai servizi di rete fissa (sostituzione fissa-mobile)
  - la fruizione richiede competenze digitali di base

La densità della banda larga è oggi di circa 30 linee ogni 100 abitanti. In 20 anni la banda larga ha raggiunto i livelli di penetrazione registrati dal servizio telefonico negli anni '80, ma con una maggiore omogeneità tra le diverse regioni italiane. Il raggiungimento dei livelli di diffusione registrati dal servizio telefonico negli anni '90 potrebbe essere rallentato da due principali fattori: dalla concorrenza dei servizi a banda larga di rete mobile e da competenze digitali di base non ancora diffuse in tutta la popolazione.



# L'ITALIA DELLA BANDA LARGA

2020  
**30 abbonati**  
alla banda larga  
ogni 100 abitanti



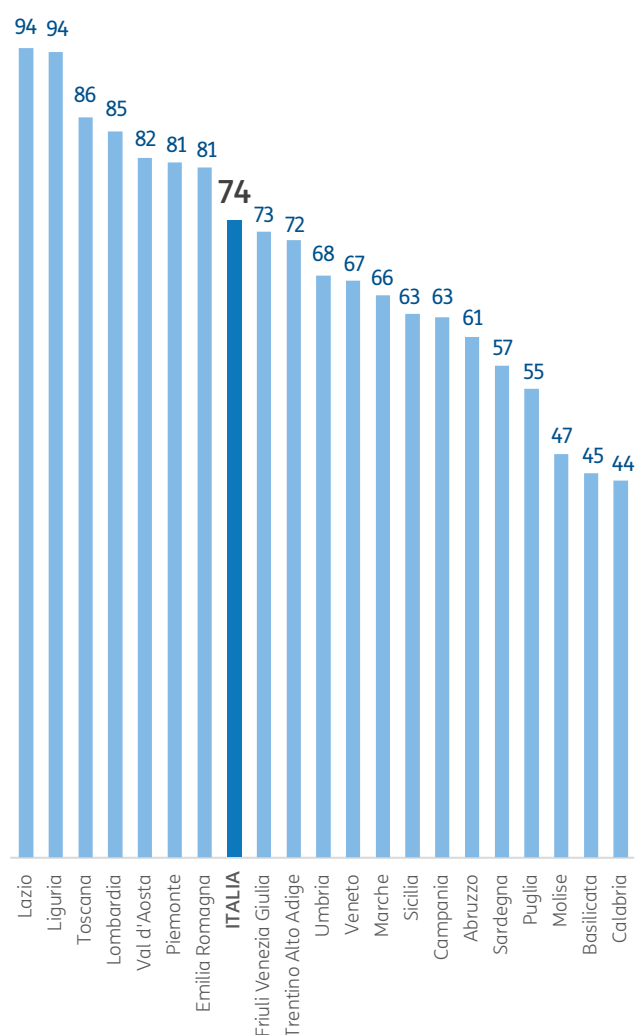
Nel 2000 inizia in Italia la commercializzazione dei servizi ADSL sulla rete telefonica in rame.

Negli ultimi 20 anni si sono poi aggiunte altre soluzioni, grazie alla progressiva sostituzione dei collegamenti in rame con quelli in fibra ottica, permettendo velocità sempre maggiori, fino ad arrivare alle moderne reti a velocità Gigabit

## Il posizionamento delle regioni nelle due Italie

Le regioni con la maggiore disponibilità di linee telefoniche nelle famiglie (anni '80)

% di famiglie con abbonamento al telefono



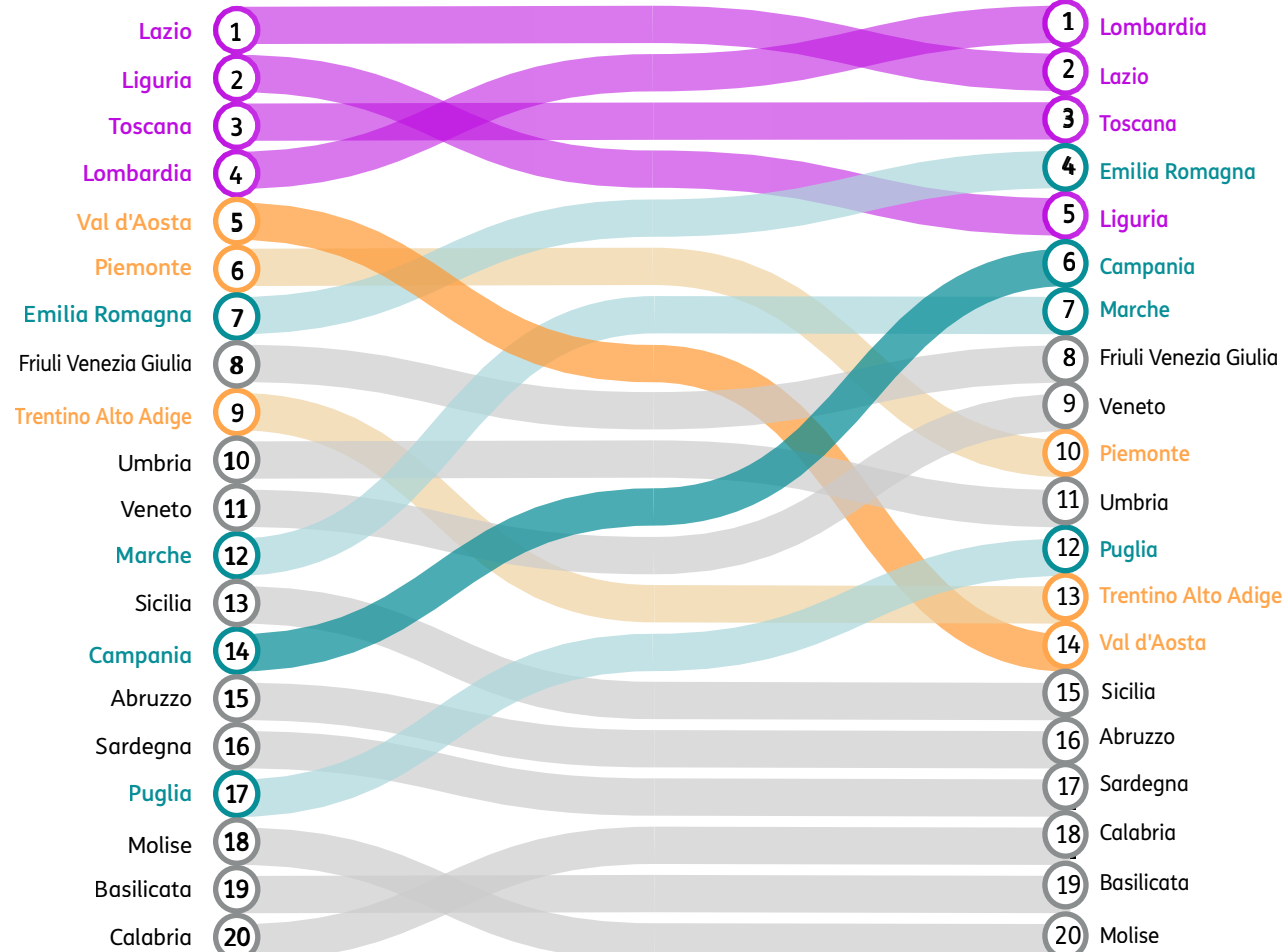
### LE REGIONI SEMPRE IN VETTA ALLA GRADUATORIA

Lombardia, Lazio, Toscana e Liguria si mantengono nei primi 5 posti sia nell'Italia del telefono, sia nell'Italia della banda larga



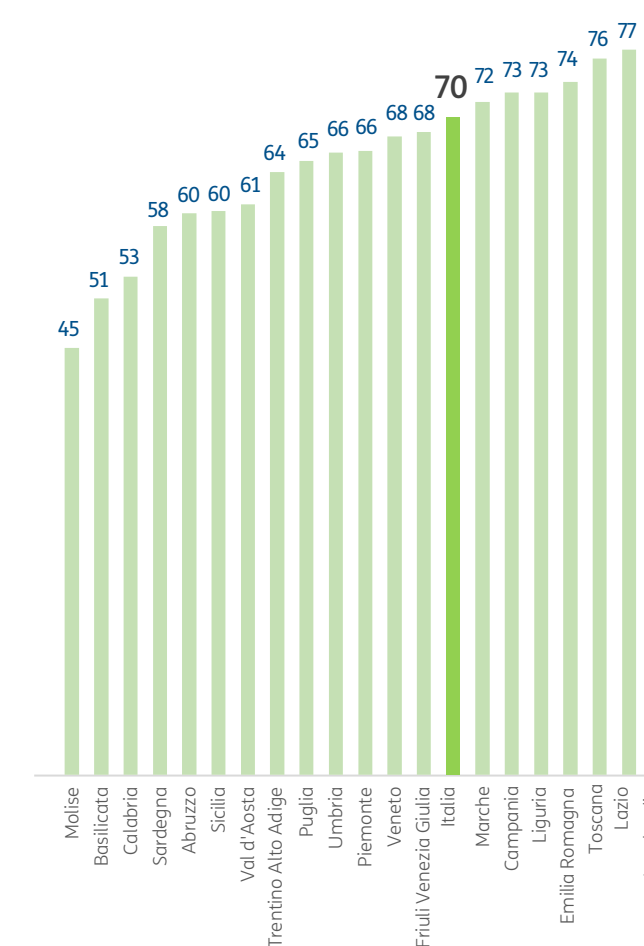
1981

Linee telefoniche totali/famiglie



Le regioni con la maggiore disponibilità di banda larga nelle famiglie (2020)

% di famiglie con abbonamento in banda larga



### LE NUOVE PROTAGONISTE DELLA BANDA LARGA

Campania, Emilia Romagna, Marche e Puglia migliorano significativamente la loro posizione rispetto all'Italia del telefono.

### LE REGIONI DELLA SOSTITUZIONE FISSO-MOBILE

Nell'Italia del telefono, le regioni montane quali Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e Piemonte ricoprono stabilmente le prime posizioni, grazie soprattutto alle linee telefoniche presenti nelle seconde case. La sostituzione della linea fissa con il mobile le ha portate al centro della classifica nell'Italia della banda larga.

Il ranking è stato effettuato rapportando le linee totali al numero delle famiglie per evitare che il confronto fosse influenzato dalla diversa evoluzione della dimensione media dei nuclei familiari nelle regioni italiane. Il numero delle linee, sia telefoniche, sia a banda larga, si riferisce al totale delle linee residenziali ed affari.